

**Scheda di adesione dell'Archeoclub d'Italia - sede locale di:
L'Aquila**

Recapito telefonico 3402522184 e_mail mariaritaacone@gmail.com

Ente Morale D.P.R. 565 del 24 luglio 1986
Sede Nazionale Via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma / Tel. 06.44202250 - cell. 342.6636606
progettispeciali@archeoclubitalia.org



[Breve testo descrittivo, del luogo e delle attività, finalizzato alla comunicazione della sede nazionale.]

Preturo è oggi frazione dell'Aquila, sorge nell'antico comitato Amiternino a ovest della città. Il borgo e il castello sono sorti in prossimità della città romana di *Amiternum* confermando quel legame tra strutture romane, alto medievali e poi medievali che caratterizza l'area appenninica.

Il primo documento noto è del 934: è un atto di vendita all'abbazia di Farfa di un castello edificato sul monte Aureo in territorio amiternino. Si tratta quindi di uno dei castelli più antichi del territorio aquilano sorto, probabilmente, su un precedente insediamento italico.

In epoca Normanna il feudo di Preturo apparteneva al barone Tommaso, con Federico II ne è ancora documentata l'esistenza come anche con gli Angioini che lo indicano nei loro registri (1269-1279 e 1280). Viene distrutto dagli stessi Angioini nel 1284 come altri castelli d'Abruzzo.

Secoli di abbandono in un'area boscosa montana, a breve distanza dal sottostante borgo di Preturo, hanno reso il sito ideale per uno scavo archeologico volto a ricostruirne la storia e le strutture rimaste sempre visibili come ruderi diffusi su un ampio terrazzamento. Da alcuni anni è in corso una ricerca archeologica dell'Università dell'Aquila guidata dal prof. Alfonso Forgione che ha gentilmente accolto l'invito di Archeoclub ad effettuare la visita guidata del sito il 14 giugno per le Giornate Europee dell'Archeologia 2026.

La ricerca ha già consentito di accertare una frequentazione del sito già dal IV sec. a.C. e poi nel VII, X secolo fino al XIII; sono stati riscoperte le murature perimetrali e ambienti costruiti con la pietra calcarea locale e trovati numerosi oggetti che raccontano la storia del luogo come ad esempio un bellissimo pezzo per giocare a scacchi, pettini, punte di freccia e utensili vari.

Per raggiungere l'area di scavo situata sul monte Castello alle 9.30 del 14 giugno si partirà dall'antica chiesa di San Pietro di Preturo consacrata nel XII sec. e ricca di materiale di recupero di epoca romana e longobarda. Un'escursione non particolarmente impegnativa, condotta da una guida autorizzata, permetterà di raggiungere l'area archeologica dove il prof. Forgione spiegherà motivi e risultati della ricerca in corso.

Si ringraziano l'ADUC di Preturo per la preziosa collaborazione e il prof Alfonso Forgione per la disponibilità. La sede aquilana di Archeoclub ha inserito la visita nel programma offerto alla città per L'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026.



